



MAPS GROUP
SHARING KNOWLEDGE

MAPS S.P.A.

Sede in VIA PARADIGNA 38/A - 43122 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 1.536.891,68 i.v.

Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30/06/2024

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di MAPS Group che Vi presentiamo si riferisce al periodo infrannuale chiuso al 30/06/2024 e riporta un risultato positivo netto pari ad Euro 576.875 interamente di pertinenza del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea. L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

MAPS Group svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Parma, Milano, Fermo, Sulmona, Rovereto, Roma e negli uffici operativi di:

- Modena;
- Genova;
- Montesilvano;
- Riccione.

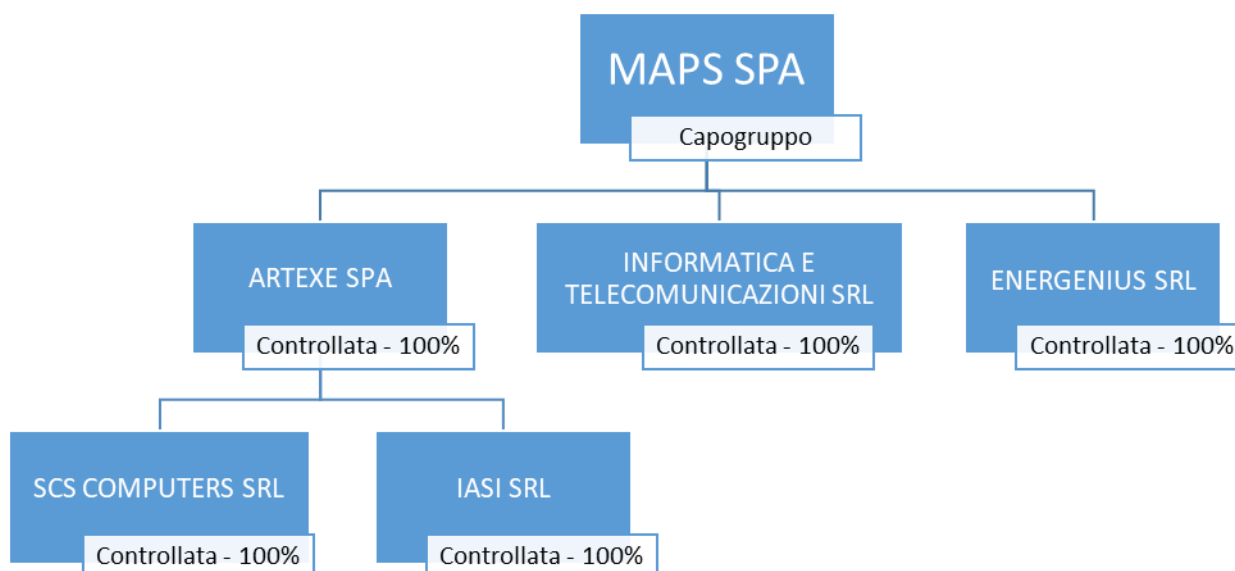
Sotto il profilo giuridico, la società MAPS SPA controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	Partecipazione	Attività svolta
ARTEXE SPA	100%	Produzione software
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SRL	100%	Produzione software
ENERGENIUS SRL	100%	Settore efficientamento energetico

La società ARTEXE SPA a sua volta controlla:

Società	Partecipazione	Attività svolta
SCS COMPUTERS SRL	100%	Produzione software
IASI SRL	100%	Produzione software

Di seguito si riporta un organigramma sintetico della struttura di MAPS Group alla data del 30/06/2024.



Non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo nel corso del periodo.

Area di consolidamento

La situazione semestrale al 30/06/2024 comprende il bilancio di Maps S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha diritto di esercitare, direttamente e indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato".

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

Società	% di Possesso	Descrizione	Capitale sociale
MAPS SPA	100%	Capogruppo	1.536.892
ARTEXE SPA	100%	Controllata	120.000
INFORMATICA E TELECOMUNICAZION SRL	100%	Controllata	250.000
ENERGENIUS SRL	100%	Controllata	35.500

La società Artexe S.p.A. a sua volta controlla:

Società	% di Possesso	Descrizione	Capitale sociale
SCS COMPUTERS SRL	100%	Controllata	15.600
IASI SRL	100%	Controllata	153.000

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana ha registrato un aumento congiunturale dello 0,3% nel periodo gennaio-marzo, secondo le stime dei conti economici trimestrali. La crescita acquisita per il 2024 è pari allo 0,6%.

L'espansione è stata sostenuta dai consumi delle famiglie e delle ISP e dagli investimenti, che hanno fornito rispettivamente un contributo positivo di 0,2 e 0,1 punti percentuali, mentre nullo è risultato il contributo della spesa delle Amministrazioni Pubbliche.

A maggio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un aumento su base congiunturale, interrompendo la fase di calo dei precedenti due mesi, grazie a una crescita robusta nel settore dell'energia.

Dopo la flessione di marzo, ad aprile il settore dei servizi ha mostrato un aumento congiunturale del 2,2% dell'indice destagionalizzato in volume. Nel trimestre febbraio-aprile, la crescita media del settore rispetto ai tre mesi precedenti (novembre 2023-gennaio 2024) si è attestata allo 0,6%.

Tra i settori che hanno registrato l'andamento migliore vi sono le attività immobiliari (+2,1%), i servizi di informazione e comunicazione (+1,8%) e il trasporto e magazzinaggio (+1,1%).

Nel primo trimestre del 2024, la quota di profitto delle società non finanziarie ha registrato, la quinta flessione consecutiva, che segue il picco osservato nell'ultimo trimestre del 2022.

Poco vivaci gli scambi di beni, in particolare con l'Ue. Le esportazioni di beni da inizio anno hanno evidenziato una dinamica moderata: considerando i primi quattro mesi del 2024, l'aumento in valore su base tendenziale è stato pari allo 0,3%, con un incremento delle vendite dirette verso i mercati extra Ue a cui si è contrapposto un calo verso i paesi Ue. In volume, inoltre, le vendite hanno registrato una flessione, particolarmente marcata all'interno dell'Unione Europea.

I prezzi, misurati in termini di valori medi unitari, hanno viceversa mostrato una dinamica positiva, in particolare nei mercati extra europei.

Al di fuori dell'Ue, nel periodo gennaio-aprile, sono aumentate le esportazioni in valore su base tendenziale dirette verso Stati Uniti e il Regno Unito. Si conferma la tendenza di forte calo delle vendite dirette verso la Russia negli ultimi due anni (penalizzate dalle sanzioni applicate) in particolare di macchinari, metalli e prodotti in metallo e articoli in pelle.

Le importazioni sono risultate in forte calo rispetto ai primi quattro mesi del 2023 a riflesso di una riduzione sia dei prezzi sia dei volumi acquistati.

Si sono ridotte le esportazioni del comparto dei metalli, della farmaceutica e degli autoveicoli; questi ultimi due settori caratterizzati da una rilevante presenza di imprese multinazionali.

Nel primo trimestre del 2024, il reddito disponibile delle famiglie, dopo la flessione dei tre mesi precedenti, ha segnato un marcato aumento (+3,5%); anche il potere d'acquisto, favorito dalla bassa inflazione, è cresciuto in modo considerevole (+3,3%), proseguendo un sentiero di ripresa iniziato nel primo trimestre del 2023. Queste tendenze si riflettono in un aumento della spesa per consumi finali. Contestualmente, si osserva il terzo rialzo consecutivo della propensione al risparmio che raggiunge il valore più elevato degli ultimi due.

A maggio l'indice delle vendite al dettaglio in valore mostra un andamento poco vivace nel confronto con l'anno precedente (+0,4%). Alla spinta dei beni alimentari si è contrapposto un lieve calo dei beni non alimentari. In volume, si è registrato invece una diminuzione per le due tipologie di beni. Lo scarso dinamismo del commercio al dettaglio è stato confermato anche su base trimestrale (periodo marzo-maggio 2024), con un lieve aumento in valore (+0,1%) e un altrettanto lieve calo in volume (-0,1%) rispetto ai tre mesi precedenti.

L'occupazione cala a maggio ma si conferma in crescita nel dato trimestrale. A maggio si è registrata una marginale diminuzione dell'occupazione, con il numero di occupati che scende a 23milioni 954mila unità. La diminuzione ha coinvolto i soli uomini, gli individui tra i 15 e i 24 anni e i maggiori di 50 anni.

Per posizione professionale, l'occupazione è calata tra i dipendenti a termine e tra gli autonomi, mentre è cresciuta tra i dipendenti permanenti. Il tasso di occupazione è in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto ad aprile. La disoccupazione è rimasta invariata rispetto al mese precedente per effetto di un aumento di quella maschile e di un calo equivalente di quella femminile. Le persone in cerca di occupazione sono aumentate prevalentemente tra i 25-34 anni e diminuite in particolare tra i 35-49enni.

Il tasso di disoccupazione totale si è confermato in maggio al 6,8% mentre quello giovanile, così come il tasso di inattività, è aumentato di un decimo di punto rispetto al mese precedente (rispettivamente al 20,5% e al 33,1%).

Su base trimestrale (marzo-maggio 2024 rispetto a dicembre 2023-febbraio 2024), si è registrato invece un aumento del livello di occupazione, per un totale di 148mila occupati, diffuso tra entrambi i generi, tra i dipendenti permanenti, gli autonomi e in tutte le classi d'età a eccezione dei 25-34enni.

La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di lavoro e all'aumento degli inattivi. Nel confronto tendenziale gli occupati sono 462mila in più, con il tasso di occupazione in crescita rispetto a maggio 2023. Nel confronto con il periodo marzo-maggio 2023, il tasso di disoccupazione totale è calato.

A maggio e giugno (dati preliminari) l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dello 0,8% in termini tendenziali. A giugno anche l'inflazione acquisita per il 2024 risulta pari a 0,8%.

Nel dettaglio per componenti, i listini dei beni si sono ridotti su base tendenziale, con un calo medio nel primo semestre del 2024 dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Tali dinamiche sono il risultato di una significativa decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha riguardato in modo particolare la componente non lavorata e del proseguimento della riduzione delle quotazioni dei beni energetici.

Continua a rallentare la dinamica del carrello della spesa, sintesi dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona, che sono scesi tra gennaio e giugno. Anche la dinamica tendenziale dei prezzi degli altri beni ha evidenziato una forte decelerazione.

L'inflazione nei servizi si stabilizza poco al di sotto del 3,0%, su livelli significativamente inferiori all'anno precedente. Tra i servizi, i prezzi di quelli ricreativi, culturali e per la cura della persona hanno continuato a mostrare la crescita più elevata, mentre è rimasta particolarmente contenuta la dinamica dei prezzi dei servizi relativi alle comunicazioni.

L'inflazione di fondo (i beni al consumo per l'intera collettività nazionale al netto di energetici e alimentari freschi), si è stabilizzata negli ultimi due mesi a 2,0% (+5,1% nella media del 2023). L'inflazione "core" acquisita per il 2024 a giugno è pari a 1,9%.

L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) continua a crescere decisamente meno della media dell'area dell'euro. A giugno, la crescita dell'indice in termini tendenziali in Italia è stata pari a 0,9%, a fronte del 2,5% di Germania, Francia e area dell'euro, e del 3,5% della Spagna. L'inflazione acquisita per il 2024 a giugno è pari a 0,8% per l'Italia.

Gli ultimi dati disponibili, relativi a marzo e aprile, evidenziano un aumento su base congiunturale dei prezzi delle importazioni, in particolare per le merci provenienti dall'esterno dell'area euro, che si traducono in una minore contrazione in termini tendenziali.

Si stabilizzano le attese inflazionistiche: tra le famiglie, a giugno, prevalgono le attese di riduzione dell'inflazione per i beni di consumo nei successivi dodici mesi (rispetto ai dodici mesi precedenti). (Fonte: ISTAT).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il contesto macroeconomico continua a essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza, con particolare riferimento all'evoluzione delle politiche monetarie. Sebbene i tassi di inflazione abbiano mostrato segni di rallentamento, le banche centrali mantengono un atteggiamento prudente, rimandando la riduzione dei tassi di interesse. Questa incertezza sulle decisioni di politica monetaria genera un clima di instabilità, influenzando le aspettative degli operatori economici.

L'aumento del costo del denaro, sebbene in rallentamento, continua a rendere difficoltoso il finanziamento delle imprese, con un impatto sul costo del credito e sulla capacità di investimento. Parallelamente, gli investitori stanno rivalutando le loro strategie, cercando rendimenti anche attraverso strumenti meno esposti alle fluttuazioni di mercato, come il debito a tasso fisso, a scapito dell'equity. Questo spostamento di interesse ha contribuito a una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e a una maggiore volatilità dei prezzi azionari, fortemente penalizzati dal contesto generale di mercato.

Nonostante ciò, gli analisti confermano che il mercato della Digital Transformation è in continua espansione e si prevede una crescita significativa nei prossimi anni. Nel 2024, il valore del mercato globale della trasformazione digitale è stimato intorno a 1,6 trilioni di dollari, con una crescita prevista fino a 4,4 trilioni di dollari entro il 2029, a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 21,32% durante questo periodo. Questo sviluppo è guidato dall'adozione crescente di tecnologie avanzate come l'Internet of Things (IoT), l'Intelligenza Artificiale (AI) e il cloud computing.

Comportamento della concorrenza

A causa dell'emergenza Covid, molte aziende che fornivano servizi IT generalisti si sono concentrate su servizi innovativi legati alla digital transformation, aumentando la pressione competitiva nel segmento su cui MAPS Group principalmente opera. La creazione di un'offerta credibile in questa area di mercato necessita di tempi adeguati; al momento gli effetti di questi nuovi entranti non sono trascurabili ma neppure particolarmente rilevanti; gli effetti definitivi di questa tendenza si potranno valutare pienamente nei prossimi esercizi.

Clima sociale, politico e sindacale

La maggioranza parlamentare espressa dal risultato delle elezioni politiche tenute nel secondo semestre 2022 ha consentito fino ad oggi una certa stabilità nell'azione di Governo. Il clima sociale resta però piuttosto teso a causa delle tensioni inflazionistiche e dell'aumento dei tassi di interesse sui mutui che hanno eroso parte del potere d'acquisto. Dal punto di vista sanitario invece la situazione sembra essere tornata alla normalità a seguito della trasformazione del Covid-19 in malattia endemica.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Il Business del Gruppo, caratterizzato da una chiara strategia operativa concentrata sull'offerta di prodotti software, favorisce un business model scalabile. Ai prodotti si affiancano alcune iniziative di Progetti Software, inseriti nel contesto dell'Open Innovation, finalizzati a rispondere in maniera customizzata ai bisogni di clienti di grandi dimensioni.

A livello operativo, si conferma l'elevato potenziale dei presidi strategici di Gruppo nel mercato della Sanità e dell'Energia, nei quali detiene una posizione di leadership nei segmenti della Patient Experience Sanitaria e dell'Energy Community Management. In quest'ultimo ambito, nonostante i ritardi riscontrati nell'evoluzione del mercato, il Gruppo ha continuato a consolidare il proprio posizionamento tramite l'instaurazione di rapporti commerciali con importanti attori della filiera energetica come le Multiutility e le ESCO. Inoltre, la conclusione delle attività di integrazione delle società Energenius e I-Tel ha contribuito a migliorare l'offerta complessiva del Gruppo in entrambi i settori e a rafforzarne ulteriormente il posizionamento. Nel mercato Energy Maps Group opera anche nel contesto del Real-time Monitoring e dell'Optimization di sistemi energetici complessi mentre nel mercato Sanitario offre Sistemi Informativi Ospedalieri e soluzioni di Data-Driven Governance.

Inoltre, il Gruppo opera anche nel mercato ESG offrendo soluzioni informatiche per le amministrazioni pubbliche finalizzate a pianificare e programmare le risorse e misurarne i risultati non finanziari.

Infine, a livello finanziario, le attività di ottimizzazione nella gestione del capitale circolante hanno dato i loro frutti, permettendo al Gruppo di ottenere risultati significativi, migliorando la propria generazione di cassa e la posizione finanziaria netta.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre periodi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo ed il risultato prima delle imposte.

	30/06/2024	30/06/2023	30/06/2022
Valore della produzione	16.122.799	14.425.292	13.030.180
Margine operativo lordo	3.171.373	2.016.605	3.047.938
Risultato prima delle imposte	985.131	63.092	1.468.527

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello del periodo precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi	10.967.514	11.603.055	(635.541)
Altri ricavi	225.857	458.116	(232.259)
Variazione nei lavori in corso su ordinazione	3.518.480	1.004.470	2.514.010
Totale Ricavi	14.711.851	13.065.641	1.646.210
Incrementi per lavori interni	1.410.948	1.359.651	51.297
Valore della produzione	16.122.799	14.425.292	1.697.507
Costo del venduto	(715.127)	(854.328)	139.201
Personale	(8.577.614)	(7.897.563)	(680.051)
Servizi	(3.235.088)	(3.222.969)	(12.119)
Costi fissi operativi	(423.596)	(433.828)	10.231

EBITDA	3.171.373	2.016.605	1.154.769
<i>EBITDA % sul totale ricavi</i>	21,6%	15,4%	6,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.672.052)	(1.484.103)	(187.949)
Costi non ricorrenti	(211.468)	(43.830)	(167.638)
EBIT	1.287.853	488.672	799.181
<i>EBIT % sul totale ricavi</i>	8,8%	3,7%	5,0%
Saldo gestione finanziaria	(302.722)	(425.580)	122.858
Saldo gestione partecipazioni	0	0	0
EBT	985.131	63.092	922.039
<i>EBT % sul totale ricavi</i>	6,7%	0,5%	6,2%
Imposte d'esercizio	(408.256)	294.754	(703.010)
Risultato esercizio di terzi	0	0	0
Risultato esercizio di Gruppo	576.875	357.846	219.030
Risultato d'esercizio complessivo	576.875	357.846	219.030
<i>Risultato d'esercizio % sul totale ricavi</i>	3,9%	2,7%	1,2%

I costi non ricorrenti del conto economico riclassificato includono 156 migliaia di Euro relativi agli oneri sostenuti per l'estinzione anticipata del contratto di locazione della sede di Via Bensi, Milano.

Il saldo della voce Costo del Venduto del conto economico riclassificato include la voce Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e Variazione delle rimanenze di materie prime incluse nella voce "Variazione delle rimanenze" del prospetto di Conto Economico.

Il saldo della voce Costi per servizi del conto economico riclassificato include la voce "Costi per Servizi" del prospetto di Conto Economico al netto degli oneri non ricorrenti.

La voce costi fissi operativi del conto economico riclassificato include la voce "Altri proventi ed altri costi" del prospetto di Conto Economico al netto degli oneri non ricorrenti.

Il saldo della gestione finanziaria del conto economico riclassificato include la sommatoria della voce "oneri e proventi finanziari" del prospetto di Conto Economico.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	30/06/2024	30/06/2023	30/06/2022
ROE	0,02	0,02	0,10
ROI	0,02	0,01	0,03
ROS	0,08	0,03	0,12

Il ROE netto è dato dal rapporto tra l'utile netto d'esercizio ed il Patrimonio netto. Il rapporto misura la redditività del capitale proprio.

Il ROI è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito nell'attività. Poiché il ROI prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

Il ROS è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi netti di vendita. Esso rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello del periodo precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.635.138	5.446.641	188.497
Avviamento	19.784.169	19.747.576	36.593
Immobilizzazioni materiali nette	2.351.642	2.759.680	(408.038)
Attività finanziarie non correnti	88.347	110.603	(22.256)

Capitale immobilizzato	27.859.295	28.064.500	(205.205)
Rimanenze di magazzino	7.623.630	4.106.056	3.517.574
Crediti commerciali	10.022.293	13.896.577	(3.874.285)
Attività finanziarie correnti	694.500	712.256	(17.756)
Altri crediti	2.626.150	2.761.248	(135.098)
Attività correnti	20.966.573	21.476.137	(509.564)
Passività finanziarie	9.339.028	13.051.924	(3.712.896)
Trattamento di fine rapporto	5.348.121	5.302.375	45.746
Passività per imposte differite	1.477.002	1.122.175	354.827
Passività non correnti	16.164.151	19.476.474	(3.312.323)
Passività finanziarie correnti	6.339.875	5.355.036	984.839
Fondi rischi ed oneri	16.670	34.779	(18.109)
Debiti commerciali	1.788.138	2.300.506	(512.368)
Debiti per imposte correnti	563.954	769.774	(205.820)
Altri debiti	6.473.434	4.470.028	2.003.406
Passività correnti	15.182.071	12.930.123	2.251.948
Capitale investito	17.479.647	17.134.040	345.607
Patrimonio netto di Gruppo	(24.577.520)	(22.322.802)	(2.254.718)
Patrimonio netto di terzi	0	0	0
Cassa e mezzi equivalenti	7.097.873	5.188.762	1.909.111
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(17.479.647)	(17.134.040)	(345.607)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dei periodi precedenti.

	30/06/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(3.281.776)	(5.741.698)	(6.235.735)
Quoziente primario di struttura	0,88	0,80	0,74
Margine secondario di struttura	12.882.375	13.734.776	15.516.148
Quoziente secondario di struttura	1,46	1,49	1,64

Il margine primario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se positivo esso segnala una relazione fonti/impieghi molto equilibrata.

Il margine secondario di struttura emerge dal confronto tra la somma del capitale proprio e del passivo consolidato con l'attivo fisso. Se positivo esso segnala la presenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine, se negativo segnala che gli impieghi a struttura fissa sono finanziati anche con passività correnti a breve termine.

Il margine di struttura secondario, inteso dunque nel suo significato globale, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30/06/2024, era la seguente (in Euro):

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	7.792.373	5.901.018	1.891.355
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	24.129	15.268	8.861
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	3.859.713	2.933.756	925.957
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0

Quota entro l'esercizio di finanziamenti	2.400.619	2.406.012	(5.393)
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	6.284.461	5.355.036	929.425
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.507.912	545.982	961.930
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	5.715.802	8.169.719	(2.453.917)
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota oltre l'esercizio di finanziamenti	3.678.640	4.882.205	(1.203.565)
Debiti finanziari	0	0	0
Debiti commerciali scaduti da oltre 12 mesi	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(9.394.442)	(13.051.924)	3.657.482
Posizione finanziaria netta	(7.886.530)	(12.505.942)	4.619.413

Le disponibilità liquide al 30/06/2024 comprendono polizze unit linked e titoli prontamente liquidabili per un importo complessivo di Euro 694.500.

Il miglioramento della Posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è riconducibile principalmente a:

- attività operativa che ha generato un EBITDA pari a circa 3,2 milioni di Euro;
- adesione all'ultima finestra di conversione da parte dei portatori dei warrant che ha generato un'iniezione di liquidità pari a circa 1,8 milioni di Euro.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del periodo precedente.

	30/06/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,35	1,74	1,78
Liquidità secondaria	1,85	2,06	2,17

Liquidità primaria:

È dato dal rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

Liquidità secondaria:

È dato dal rapporto tra le attività a breve più le rimanenze e le passività a breve.

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente.

Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.

Riepilogo dati sintetici economici e patrimoniali delle società del Gruppo

Sono riportati di seguito i dati sintetici delle società consolidate.

Maps S.p.A.

La Capogruppo svolge la propria attività nei settori della progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attività	36.178.320	33.733.328
Patrimonio netto	19.336.530	16.999.397
Passività	16.841.790	16.733.931
Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Valore della produzione	6.690.581	5.758.482
Costi della produzione	6.718.739	6.152.465
Proventi / oneri finanziari netti	562.878	528.499
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	16.744	(45.770)
Imposte	13.842	(122.527)
Risultato	537.622	211.273

Artex S.p.A.

La società svolge la propria attività nel settore della produzione software per l'efficiamento in ambito sanitario.

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attività	18.812.615	18.622.541
Patrimonio netto	10.301.807	10.337.642
Passività	8.510.808	8.284.899
Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Valore della produzione	5.357.868	4.981.301
Costi della produzione	5.505.377	5.262.069
Proventi / oneri finanziari netti	583.198	725.283
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	0	0
Imposte	(37.762)	(68.143)
Risultato	473.451	512.658

SCS Computers S.r.l.

La Società svolge la propria attività nel settore dell'informatica occupandosi, nel dettaglio, della produzione e sviluppo di software e della relativa attività di assistenza, della manutenzione e riparazione hardware, della produzione ed assemblaggio di computers svolgendo, in via accessoria, anche attività di vendita all'ingrosso di materiale informatico.

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attività	2.438.376	2.152.737
Patrimonio netto	875.158	888.215
Passività	1.563.218	1.264.522
Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Valore della produzione	797.748	838.560
Costi della produzione	768.846	740.431
Proventi / oneri finanziari netti	12.757	7.618
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	0	0
Imposte	17.547	33.965
Risultato	24.112	71.782

IASI S.r.l.

La società svolge la propria attività nel settore della produzione software per l'efficiamento in ambito sanitario.

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attività	5.003.066	4.449.287
Patrimonio netto	2.044.802	2.120.078
Passività	2.958.264	2.329.209
Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Valore della produzione	3.001.518	1.781.424
Costi della produzione	2.238.357	1.495.201
Proventi / oneri finanziari netti	9.385	(2.702)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	0	0
Imposte	236.017	92.739
Risultato	536.529	190.782

Informatica e Telecomunicazioni S.r.l.

La società ha per oggetto la fornitura di servizi di outsourcing nel campo delle telecomunicazioni e nei servizi di accoglienza (IVR, ACD, Call Center) in particolare nell'integrazione tra questi e le tecnologie atte a sviluppare e-business. Inoltre, propone la vendita di progetti informatici-telefonici con relativa consulenza ed assistenza.

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attività	2.701.561	2.463.127
Patrimonio netto	1.600.743	1.794.093
Passività	1.100.818	669.034
Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Valore della produzione	1.033.474	990.627
Costi della produzione	936.874	1.015.911
Proventi / oneri finanziari netti	(3)	(9)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	0	0
Imposte	31.791	(3.763)
Risultato	64.806	(21.530)

Energenius S.r.l.

Start-up innovativa attiva nel mercato dell'efficienza energetica. Ha sviluppato GEM (Genius Energy Manager), piattaforma proprietaria di analisi avanzata e ottimizzazione (anche tramite modelli previsionali) dei consumi energetici, orientata ad aziende in particolare in ambito industriale e retail.

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attività	1.532.188	1.714.960
Patrimonio netto	496.633	594.707
Passività	1.035.555	1.120.253
Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Valore della produzione	682.731	576.411
Costi della produzione	807.759	801.438
Proventi / oneri finanziari netti	(956)	(1.193)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	0	0
Imposte	(27.908)	(52.631)
Risultato	(98.076)	(173.589)

Riepilogo dati sintetici economici delle Business Unit del Gruppo (dati gestionali)

Qui di seguito la tabella che illustra i dati gestionali del Gruppo suddivisi per Business Unit: oltre all'EBITDA si evidenziano altri indicatori rilevanti quali il margine di contribuzione, l'incidenza dei ricavi ricorrenti e dei ricavi da soluzioni proprietarie rispetto al totale dei ricavi caratteristici.

	HEALTHCARE	ENERGY	ESG	MAPS LAB	1H 2024
Servizi	4.173	658	575	1.939	7.345
Canoni	3.582	214	824	1.448	6.068
Licenze	324	0	2	6	332
HWe Consumabili	741	0	0	0	741
RICAVI	8.820	872	1.400	3.394	14.486
ALTRI RICAVI	14	191	10	10	226
Tot Ricavi	8.834	1.063	1.411	3.404	14.712
Costo del personale	(2.898)	(310)	(568)	(1.451)	(5.226)
Costo per servizi di retti	(1.088)	(161)	(142)	(349)	(1.739)
Costo del venduto	(3.986)	(470)	(709)	(1.799)	(6.965)
Costi Commerciali	(1.288)	(430)	(262)	(176)	(2.155)
Costi R&D	(624)	(465)	(189)	(132)	(1.411)
Incremento Immobilizzazioni	624	465	189	132	1.411
Costi Amministrativi e di Supporto	(1.324)	(256)	(281)	(558)	(2.420)
EBITDA	2.236	-93	159	870	3.171
EBITDA%	25,3%	-8,8%	11,3%	25,6%	21,6%
Margine di Contribuzione	4.834	402	691	1.594	7.521
Margine di Contribuzione %	54,8%	46,1%	49,4%	47,0%	51,9%
Incidenza Canoni	41%	25%	59%	43%	42%
Ricavi da soluzioni proprietarie	8.820	811	1.400	1.438	12.470
Ricavi da soluzioni proprietarie %	100%	93%	100%	42%	86,1%

Si ricorda al lettore del presente documento che l'EBITDA ed il margine di contribuzione non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi IFRS.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, così come non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società del Gruppo sono state dichiarate definitivamente responsabili. Nel corso del periodo le società del Gruppo hanno effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso del periodo alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Impianti e macchinari	5.184
Altri beni	30.987

Il Gruppo intende proseguire le attività mirate ad alimentare la crescita nei prossimi anni. In particolare:

- miglioramenti organizzativi mirati ad una migliore gestione del circolante ed alla massimizzazione dell'efficienza operativa;
- evoluzione delle soluzioni già in portafoglio e creazione di nuove soluzioni inerenti la gestione del dato.

Inoltre nel corso del primo semestre 2024 sono stati capitalizzati costi di sviluppo per Euro 1.411 migliaia relativi a progetti di sviluppo interno. I costi capitalizzati sono relativi prevalentemente a costi del personale interno. Per maggiori informazioni si rimanda alle note illustrative.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2024 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti particolarmente innovativi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Tutti i rapporti tra le società del Gruppo sono regolati a normali condizioni di mercato e gli effetti contabili connessi ai costi, ricavi, crediti e debiti sono stati eliminati dal bilancio consolidato.

Risultano in essere:

- n. 1 fidejussione bancaria specifica di Euro 1.500.000 in favore di ARTEXE SPA a garanzia dell'affidamento concesso a quest'ultima da Crédit Agricole per l'emissione della fidejussione sul Vendor Loan relativo a SCS COMPUTER SRL;
- n. 1 fidejussione bancaria specifica di Euro 2.000.000 in favore di ARTEXE SPA a garanzia del finanziamento chirografario concesso all'incorporata MAPS HEALTHCARE SRL.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di coordinamento strategico commerciale, servizi amministrativi, commerciali e di ricerca e sviluppo sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie alla data del 30/06/2023 da parte della capogruppo MAPS SPA.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	171.700		1,29

Azioni/quote acquistate	Numero	Valore nominale	Capitale (%)	Corrispettivo
Azioni proprie	171.700		1,29	577.859

Il piano di acquisto delle azioni proprie è stato deliberato dall'assemblea ordinaria in data 28/04/2022.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione del Gruppo, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, infatti MAPS Group opera solo con clienti affidabili. È politica delle società del Gruppo quella di vendere a clienti dopo una valutazione della loro capacità di credito, monitorando, poi, gli eventuali scaduti mese su mese.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- Esistono all'interno del Gruppo strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Il Gruppo non possiede attività finanziarie di carattere speculativo;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Si ritiene che il Gruppo sia esposto in modo marginale al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in quanto l'esposizione per mutui chirografi è modesta e l'esposizione per finanziamento delle attività correnti è mediamente limitata.

Il Gruppo, inoltre, non lavorando normalmente in valuta straniera, non è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischi legati alla cybersecurity derivanti dal conflitto in Ucraina

Con riferimento ai rischi di cybersecurity la capogruppo MAPS SPA, già dall'esercizio 2013, si è dotata di un Sistema di Gestione di Sicurezza delle Informazioni certificato secondo la norma ISO/IEC 27001 dall'ente certificatore DNV Business Assurance Italia.

Pertanto, le procedure di sicurezza (formazione del personale, monitoraggio malware, business continuity plan, backup, etc.) sono sempre state adeguate a fronteggiare eventuali minacce.

Ciononostante, viste le recenti raccomandazioni dell'Agenzia per la cybersecurity nazionale a seguito del conflitto in Ucraina, il team dedicato alla gestione dell'infrastruttura informatica delle società del Gruppo è stato sollecitato a prestare sempre maggiore attenzione.

Rischi legati ai rincari energetici derivanti dal conflitto in Ucraina

Con riferimento ai possibili rischi derivanti dall'incremento dei costi delle utenze od a periodi di lock-down forzato in attuazione di politiche di austerità si segnala che risultano piuttosto limitati i contenuti consumi energetici delle società del Gruppo ed il massiccio utilizzo dello smart working da parte dei propri dipendenti e collaboratori.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari:

Per la capogruppo MAPS SPA:

- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario UniCredit di Euro 2.000.000, avvenuta nel mese di settembre 2021, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Protetto);
- nel mese di febbraio 2023 è stato sottoscritto con UniCredit uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Cap/Floor) a parziale copertura del prestito obbligazionario sottoscritto nel mese di settembre 2022;
- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario Intesa Sanpaolo di Euro 1.600.000, avvenuta nel mese di giugno 2023, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Tasso Certo).

Per la sub-holding operativa ARTEXE SPA:

- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario Crédit Agricole di Euro 2.000.000, avvenuta nel mese di settembre 2021 da parte dell'incorporata MAPS HEALTHCARE SRL, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Liability).

Rischi finanziari legati ai tassi di interesse

Tali rischi sono connessi all'aumento dei tassi di interesse che comporta maggiori oneri finanziari sull'indebitamento totale. Il Gruppo monitora con attenzione l'indebitamento finanziario verso le banche ed altri finanziatori svolgendo un'attenta pianificazione finanziaria; inoltre, come specificato nella sezione precedente, il Gruppo ha sottoscritto contratti di copertura per mitigare il rischio rinveniente dalla variazione dei tassi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le recenti crisi energetica e sanitaria hanno evidenziato l'importanza di affrontare sfide globali in modo integrato. Da un lato, il peggioramento delle condizioni climatiche e la crisi energetica hanno accelerato la necessità di adottare fonti di energia rinnovabile e tecnologie che permettano l'utilizzo ottimale delle risorse energetiche, oltre a favorire lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Queste rappresentano uno strumento chiave per bilanciare il nuovo sistema energetico nazionale, contribuendo alla transizione verso un sistema complessivamente più sostenibile. Dall'altro lato, la crisi sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 ha stimolato un massiccio processo di digitalizzazione nel settore sanitario, coinvolgendo sia il settore pubblico sia quello privato.

Questi processi sono ulteriormente supportati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che, nonostante le difficoltà, sta portando benefici tangibili al tessuto economico italiano. Gli investimenti sono concentrati su settori strategici come la sanità, l'energia e l'innovazione nella gestione delle performance non finanziarie, contribuendo così a una gestione più efficiente e sostenibile dei servizi, con un impatto positivo su diverse aree cruciali per il Gruppo.

In questo contesto, il management di MAPS Group prevede di continuare il percorso di crescita intrapreso anche nell'anno in corso e in quelli successivi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 24 Settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Ciscato